COMMITTENTI:

Sig. **PRETTO MARINO** via Gazzo, 17 35035 - Mestrino (PD)

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI MESTRINO via Don Bosco

PROGETTO:

P.U.A "La Corte"

- Accordo P.P. Pretto Marino
- Accordo P.P. Parrocchia di San Giovanni Battista

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI

Arch. Renzo Paccagnella

via Dalla Zuanna, 7; 35035 - Mestrino (PD) Tel./Fax: 049.9001499; E-mail: archrp@tin.it P.I. 01121790289

OGGETTO:

- PRONTUARIO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

Gallo Associati

architettura _ ingegneria

scala	-
data	Dic. 2014
pratica	1208
agg.	Marzo 2015
operatore	Т

ALLEGATO

via Ponterotto, 84; 35010 - Villafranca Padovana (PD) Tel./Fax: 049.9075699; E-mail: tecnico@galloassociati.it P.I./C.F. 04268220284

Nome file: 1208_PUA la Corte_V01_2015-03-25_T.dwg

COMUNE DI MESTRINO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

"La Corte"

PRONTUARIO PER LE MITIGAZIONI AMBIENTALI

1. PREMESSA

Il presente prontuario per la mitigazione ambientale contiene una relazione descrittiva sui potenziali impatti derivanti dall'attuazione del Piano urbanistico attuativo, sulle azioni indotte in sede progettuale per conseguire le mitigazioni compensazioni e sugli accorgimenti scelti per ridurre gli impatti sul territorio circostante.

Il prontuario costituisce parte integrante del PUA e va considerato come documento che fornisce gli elementi necessari per garantire la qualità urbana dell'intervento edilizio.

2. ZONA D'INTERVENTO

L'area interessata dal progetto del presente Piano Urbanistico Attuativo, denominato "La Corte" è localizzata nel centro di Lissaro, in fregio alla via Gazzo, con accesso viario tramite le vie Don Angelo Straiotto e via Don Bosco.

Tale area è attualmente utilizzata a fini agricoli con colture estensive, priva di alberature ad eccezione di alcune piante e ceppaie lungo il fosso ad est del sito d'intervento.

3.INQUADRAMENTO AMBIENTALE DELL'AREA

Dagli elaborati del Piano Regolatore Comunale in particolare dal quadro conoscitivo del PAT vigente si rileva che:

- nelle immediate vicinanze dell'area, non sono presenti siti archeologici e nemmeno edifici monumentali vincolati. Gli unici immobili di valore monumentale-testimoniale più vicini sono a duecento metri in linea d'aria in prossimità del centro storico della località di Lissaro;
- l'area ricade in zona a rischio moderato P1 secondo la classificazione del Piano di assetto idrogeologico per la presenza del Fiume Ceresone;
- Nella carta delle fragilità la zona è classificata idonea a condizione per le sofferenze idrogeologiche dovute al ristagno delle acque in parte sopperite dal nuovo intervento idraulico dell'idrovora di Lissaro, ma anche dal potenziale rischio idraulico del Ceresone;

 L'area non presenta caratteristiche ambientali tali da dover essere tutelate o valorizzate, nelle vicinanze, infatti, non sono state rilevate zone boscate, corridoi ecologici ne ambiti di valore paesaggistico.

4.TIPOLOGIA COSTRUTTIVA

I nuovi edifici dovranno essere di classe energetica minima "B" e avranno caratteristiche volumetriche progettate in continuità con l'esistente, in armonia con l'ambiente circostante e con la tipologia costruttiva oggi presente costituita da villette unifamiliari, bifamiliari, trifamilari ed a schiera, sono infatti escluse tipologie non coerenti con il luogo attuale del tipo a blocco ed in linea, si fa divieto inoltre data la pericolosità idraulica costituita da una eventuale tracimazione del canale Ceresone, la costruzione di garage interrati e/o seminterrati, a tal fine il piano prevede a tutela della futura edificazione una quota stradale maggiore rispetto a quella di via Gazzo di riferimento per la futura edificazione;

5. VIABILITÀ - PERCORSI E AREE A PARCHEGGIO

Il progetto del Piano urbanistico "La Corte prevede una viabilità principale da cui si dipartono due vicoli ciechi con traffico a moderata velocità (30Km/h) dove la carreggiata viene prevista rialzata per limitare l'impatto viabilistico a favore di quello pedonale del quartiere, limitando inoltre ad una sola corsia di marcia la strada in uscita, verso via Gazzo, al fine di evitare il traffico di attraversamento del nuovo nucleo residenziale.

La viabilità pedonale viene garantita su entrambi i lati delle strade e da un percorso centrale che mette in comunicazione rendendo permeabile la zona del parco pubblico tra la via Gazzo e il nucleo abitato interno, favorendo l'incolumità dei pedoni e dei ciclisti, che potranno muoversi in condizioni ottimali e di mobilità alle persone in termini di sicurezza, autonomia, assenza di barriere architettoniche ed integrarsi con il sistema delle aree verdi, degli spazi pubblici e servizi presenti nel quartiere.

Per le superfici a parcheggio si prevede una pavimentazione drenante in cubetti di cls, con divisione tra gli stalli e l'utilizzo di blocchi di diversa colorazione.

Al fine di permettere l'ombreggiatura in periodi estivi e la permeabilità dei raggi solari nei periodi invernali si adotta una pianta di tipo caducifoglia, quale l'acero campestre o altra simile ed autoctona di medie dimensioni escludendo quelle di prima grandezza che con lo sviluppo eccesivo dei tronchi potrebbe disturbare il disegno ed il sesto d'impianto nel parcheggio.

6. AREE A VERDE

Lungo la viabilità e tutto il perimetro sud della viabilità del PUA saranno ubicati dei filari di acero campestre - Fraxinus major o altra simile ed autoctona.

Tali piante con portamento globoso, non ricacciano inoltre polloni o melata alla base, miglioreranno la qualità dell'aria e fungeranno da assorbimento delle onde sonore creando un effetto barriera.

L'area a verde sarà opportunamente attrezzata con una panchina e un cestino portarifiuti.

Le norme di piano prevedono il rispetto dei seguenti indici ecologici:

- permeabilità fondiaria non inferiore al 30% della superficie fondiaria;
 - alberature non inferiori a 40 unità/ettaro di superficie territoriale e con circonferenza minima ad un metro da terra pari a 25 cm, di 1ª qualità e delle seguenti essenze: Tilia cordata, Quercus robur, Acer campestris, Ontano Bianco e Fraxinus major;
 - arbusti autoctoni: non inferiori a 60 unità/ettaro di superficie territoriale.

7. RETI TECNOLOGICHE

Si provvederà con la previsione di nuove tubazioni di ulteriore estensione dei servizi tecnologici, che saranno realizzate sotto traccia, il completo interramento delle attuali linee aeree interessate, mitigando così considerevolmente l'impatto ambientale circostante.

L'assetto idraulico ad intervento urbanistico o edilizio eseguito, ed a parità di evento di pioggia, delle acque piovane prevederà valori di portata massima almeno non superiori a quelle stimabili nella situazione che precede l'intervento (invarianza idraulica) a tale scopo viene previsto un bacino di laminazione di sufficiente capacità.

Per il fossato lungo la viabilità di via Gazzo che nel progetto verrà tombinato viene previsto ai fini dell'invarianza idraulica una condotta scatolare in cls \di adeguate dimensioni, riqualificando nel contempo il carattere urbano della zona dopo la sua edificazione.

8. INQUINAMENTO LUMINOSO:

Per quanto riguarda l'inquinamento luminoso, gli impianti ed i sistemi di illuminazione saranno progettati e realizzati secondo le finalità della L.R. 22/1997- LR.17/2009 ed il piano "PICIL" recentemente approvato dall'amministrazione comunale che di seguito vengono elencate:

- riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico tutelando l'attività di ricerca scientifica e divulgativa;
- aumentare la sicurezza stradale, anche evitando abbagliamento e distrazioni che possono causare pericoli per il traffico ed i pedoni;
- -migliorare l'illuminazione generale delle aree urbane;
- integrare gli impianti d'illuminazione con l'ambiente che li circonda, sia diurno che notturno;
- accrescere un più razionale sfruttamento degli spazi urbani disponibili;
- migliorare l'illuminazione di edifici d'interesse storico, architettonico e monumentale;
- realizzare impianti ad alta efficienza favorendo anche il risparmio energetico;

- ottimizzare gli oneri di gestione e relativi interventi di manutenzione;
- preservare la possibilità per la popolazione di godere del cielo stellato, patrimonio culturale dell'umanità;
- salvaguardare il territorio, l'ambiente ed il paesaggio.

Mestrino, dicembre 2014

i Professionisti	
Diego Gallo ingegnere	
Renzo Paccagnella architetto	